

Deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 2016, n. 24-3567

**L.R. 58/78. Intervento regionale per l'anno 2016 a sostegno del funzionamento e delle attività di Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali per un importo complessivo di euro 17.688.500,00.**

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di "consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio". Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell'Assessorato alla Cultura;

la Regione Piemonte da anni partecipa, in qualità di fondatore, socio ordinario, o con partecipazioni di diritto, a fondazioni e istituzioni culturali che, per struttura organizzativa e competenza specifica nelle diverse aree culturali, sono stati considerati fondamentali per la diffusione di una politica culturale regionale volta a valorizzare e promuovere le aree di eccellenza.

Considerato che:

il Programma di attività 2015/2017 approvato dalla Giunta Regionale, previo parere positivo della competente Commissione consiliare espresso in data 6.7.2016, con DGR n. 116 - 1873 del 20 luglio 2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. (...)", elenca gli Enti Partecipati dalla Regione Piemonte, per i quali la Regione Piemonte rappresenta una rilevante fonte pubblica territoriale di contribuzione alle spese di funzionamento e sostegno delle attività istituzionali.

Tale Programma rileva che le tipologie di fondazioni e associazioni culturali partecipate dalla Regione Piemonte sono:

a) Enti di cui la Regione è socio: Fondazione per il Libro la Musica e la Cultura, Fondazione Circolo dei Lettori, - Consorzio di valorizzazione culturale La Venaria Reale, - Fondazione Teatro Regio di Torino - Museo nazionale del cinema - Associazione Castello di Rivoli, Museo di Arte Contemporanea - Fondazione Film Commission Piemonte - Fondazione Piemonte dal Vivo - Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei beni culturali La Venaria Reale - Fondazione Teatro Piemonte Europa TPE - Fondazione Teatro Stabile di Torino - Fondazione Torino Musei - Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani - Torino Città Capitale Europea - Museo Nazionale dell'Automobile - Associazione Apriticelo - Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società del Mutuo Soccorso - Fondazione Camillo Cavour - Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e delle Libertà - Fondazione Luigi Firpo - CESMEO - Centro Studi e Ricerche Storiche sull'architettura militare del Piemonte - Associazione Centro Internazionale di Studi Primo Levi - Associazione Beppe Fenoglio - Fondazione Cesare Pavese - Fondazione ARTEA - Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino - Associazione centro piemontese di Studi Africani (C.S.A.);

b) Ente di diritto privato in controllo pubblico, con partecipazione di diritto del Presidente della Giunta Regionale nel Consiglio di Indirizzo: Museo Nazionale del Risorgimento;

- c) Ente di diritto privato in controllo pubblico, con partecipazione di diritto della Giunta Regionale (Assessore alla Cultura) in CdA : Fondazione Museo della Ceramica - Fondazione Tancredi di Barolo – Associazione Settimane Musicali di Stresa - Fondazione Academia Montis Regalis onlus
- d) Ente di diritto privato in controllo pubblico, con nomina da parte della Regione in CdA : Fondazione Nuto Revelli – Fondazione Donat Cattin.
- e) Ente di diritto privato in controllo pubblico, con nomina da parte della Regione (Giunta Regionale in CdA): Fondazione Centro Studi Alfieriani.

Il sopraccitato Programma di Attività (ex D.G.R. 116-1873 del 20/07/2015) stabilisce che, visti i bilanci preventivi degli Enti partecipati e i programmi delle attività e verificata la disponibilità di risorse sul pertinente capitolo del bilancio regionale, la Giunta Regionale provvede ad approvare i propri interventi a sostegno delle attività degli stessi.

Con D.G.R. n. 115-1872 del 20.07.2015 “Riordino delle disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport” la Giunta Regionale ha stabilito, all’art. 21 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) comma 2 che gli enti sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, in formato europeo, approvati dall’organo competente.

Attestato che:

gli Enti di cui all’allegato A), allegato B), allegato C) ripartiti per settori competenti facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, hanno provveduto ad approvare i bilanci preventivi per l’anno 2016 inserendo con riserva l’importo del contributo della Regione Piemonte, nelle more dell’approvazione del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2016 e a presentare alla scrivente direzione i rispettivi programmi di attività nel rispetto di quanto stabilito dal sopraccitato piano di attività (ex D.G.R. 116-1873 del 20/07/2015);

gli Enti di cui all’allegato A), allegato B), allegato C) hanno altresì presentato documentazione conforme a quanto stabilito dal comma 2, art. 21, CAPO IV “Contributi a Enti Partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte” della D.G.R. n. 115-1872 del 20.07.2015.

Valutato che:

sulla base delle considerazioni e dei dati sopra esposti e delle disponibilità del bilancio di competenza della Regione approvato con Legge Regionale n. 6 del 6/06/2016 “ Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2016-2018” e verificata la capienza sul capitolo 182898 per gli anni 2016 e 2017, con la presente deliberazione si ritiene opportuno e necessario:

- riconoscere, per l’anno 2016/2017, un contributo complessivo di Euro 17.688.500,00 di cui euro 8.844.250,00 sul cap. 182898/2016, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2016 (Autorizzazione n. 100207) e euro 8.844.250,00 sul cap. 182898/2017, Missione 5 Programma 2 (Autorizzazione n. 100259) del Bilancio 2017 a sostegno del funzionamento e delle attività istituzionali degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali, e ripartito come indicato nel sopra citato allegato A), allegato B), allegato C), nel quale sono indicati i soggetti beneficiari e l’importo a ciascuno assegnato.

Stabilito inoltre che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali di cui agli Allegati A), B), e C) secondo le modalità stabilite dall’art. 22 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) di cui alla D.G.R. n. 115-1872 del 20.07.2015;

vista la legge regionale 58/1978 recante “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la DGR n. 3-3122 dell’11 aprile 2016 “Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 ‘Bilancio di previsione finanziario 2016-2018’. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione”;

vista la DGR n. 1-3276 del 10 maggio 2016 “Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 ‘Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Prima integrazione.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta regionale

*delibera*

- di prendere atto che gli Enti di cui all’allegato A), allegato B), allegato C), facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, hanno provveduto ad approvare i bilanci preventivi per l’anno 2016 inserendo con riserva l’importo del contributo della Regione Piemonte, nelle more dell’approvazione del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2016 e a presentare alla scrivente direzione i rispettivi programmi di attività nel rispetto di quanto stabilito dal piano di attività ( ex D.G.R. n. 116 - 1873 del 20 luglio 2015);
  - di prendere atto che gli Enti di cui all’allegato A), allegato B), allegato C) hanno altresì presentato documentazione conforme a quanto stabilito dal comma 2, art. 21, CAPO IV “Contributi a Enti Partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte” della D.G.R. n. 115-1872 del 20.07.2015;
  - di riconoscere, per l’anno 2016/2017, un contributo complessivo di Euro 17.688.500,00 di cui euro 8.844.250,00 sul cap. 182898/2016, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2016 (Autorizzazione n. 100207) e euro 8.844.250,00 sul cap. 182898/2017, Missione 5 Programma 2 (Autorizzazione n. 100259) del Bilancio 2017 a sostegno del funzionamento e delle attività istituzionali degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali, e ripartito come indicato nel sopra citato allegato A), allegato B), allegato C), nel quale sono indicati i soggetti beneficiari e l’importo a ciascuno assegnato;
  - di stabilire che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali di cui agli Allegati A), B), e C) secondo le modalità stabilite dall’art. 22 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) di cui alla D.G.R. n. 115-1872 del 20.07.2015.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

## ALLEGATO A)

L.R. 58/1978. Intervento regionale per l'anno 2016 a sostegno delle attività di Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali.

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2016	Quota a saldo su bilancio 2017
1	Fondazione Teatro Regio di Torino	<p>La Fondazione Teatro Regio di Torino è stata costituita nel 1999, per trasformazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino, attuata ai sensi della Legge 28 dicembre 1995 n. 549, del Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367 e del Decreto Legislativo 23 aprile 1998 n. 134 ed è riconosciuta dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo quale Fondazione lirico-sinfonica.</p> <p>L'adesione della Regione Piemonte - oltre che dello Stato, del Comune di Torino e altri Fondatori Pubblici o Privati - è prevista dall'art. 3 dello Statuto e dalla legge regionale del 25 febbraio 1980 n. 10 "Interventi regionali a favore della promozione musicale in Piemonte: contributi al Teatro Regio di Torino.</p> <p>La Regione trova inoltre rappresentanza all'interno del Consiglio di Indirizzo che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione, è "composto da sette membri di cui uno nominato dalla Regione Piemonte con atto deliberativo del Consiglio Regionale".</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci Fondatori.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene stimato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione stessa e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione. Tale importo viene inoltre definito in sede di Consiglio di Indirizzo, conformemente alle indicazioni dell'Amministrazione regionale.</p> <p>L'art. 8 dello Statuto della Fondazione stabilisce che "Il Consiglio di Indirizzo" (<i>omissis</i>) approva il bilancio di esercizio preventivo e consuntivo, sentito il parere dell'Assemblea dei Fondatori", e l'art. 6 stabilisce inoltre che "L'Assemblea (<i>omissis</i>) esprime pareri in merito al bilancio preventivo e consuntivo".</p>	2.500.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00

		Il bilancio preventivo 2016, approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 19.02.2016, presenta un totale di costi pari a € 39.686.737,00 con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 2.500.000,00, che corrisponde alla quota già assegnata nell'anno 2015 e che, considerati gli apporti della pluralità degli Enti pubblici e privati che aderiscono alla Fondazione, si ritiene opportuno confermare per il 2016.			
2	Associazione Castello di Rivoli, Museo di Arte Contemporanea	<p>L'Associazione culturale "Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea", già "Castello di Rivoli – Comitato per l'Arte in Piemonte" costituito con atto rep. n. 92535/50964 del 6.5.1985 cui, tra gli altri, ha aderito la Regione Piemonte, è un'Associazione operante nell'ambito dell'arte contemporanea che, nel perseguimento dei propri fini statutari, ha sviluppato negli anni un'intensa e articolata attività, contribuendo al potenziamento e alla diffusione della cultura con una particolare attenzione all'evoluzione del linguaggio artistico divenendo progressivamente, anche grazie al sostegno regionale, un punto di riferimento sul piano artistico e professionale rispetto al più generale panorama nazionale e internazionale del settore.</p> <p>L'art. 9 dello Statuto, formalmente approvato dalla Regione Piemonte con specifico atto deliberativo, stabilisce che i Soci debbano versare l'importo di una quota annuale o multiplo della stessa entro il 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione del Castello di Rivoli e l'Assemblea dei Soci, rispettivamente in data 27.4.2016 e 8.6.2016, hanno provveduto ad approvare, tra l'altro, il bilancio preventivo per l'anno 2016 che espone un totale di costi pari a Euro 4.264.851,08 con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di Euro 2.600.000,00 di cui Euro 600.000,00 quale quota associativa ed Euro 2.000.000,00 per la realizzazione delle attività artistiche previste dal programma al bilancio medesimo allegato.</p> <p>Si ritiene, quindi, congruo confermare l'intervento già operato nel 2015, pari a complessivi Euro 2.575.000,00, di cui Euro 600.000,00 pari alla quota associativa.</p>	2.575.000,00	1.287.500,00	1.287.500,00
3	Fondazione Film Commission Piemonte	La Fondazione Film Commission Torino Piemonte è stata formalmente costituita su iniziativa della Città di Torino e della Regione Piemonte in data 20 luglio 2000, a seguito di deliberazione del Consiglio Regionale n. 556-CR 11466 del 21.09.1999, atto rep. n. 137172/58971 del 20	2.316.000,00	1.158.000,00	1.158.000,00

		<p>luglio 2000.</p> <p>La Regione Piemonte trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione (art. 8 dello Statuto).</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci Fondatori. L'ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene stimato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione stessa e quantificato in base alle disponibilità delle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il riconoscimento del ruolo della Fondazione è sottolineato e ribadito dai Programmi di Attività della Direzione regionale competente in materia di cultura, le cui linee di indirizzo sottolineano costantemente che il Piemonte ha in questi ultimi anni rafforzato e consolidato il proprio ruolo all'interno del panorama produttivo nazionale in ambito cinematografico e audiovisivo e che ciò si è reso possibile grazie a politiche di investimento sul lungo periodo realizzate dalle Amministrazioni locali e al confronto e alla condivisione di obiettivi e progetti con gli operatori del settore. Il punto di riferimento delle politiche a favore della produzione cinematografica e audiovisiva è stata senza dubbio la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, che si pone oggi come qualificato referente per autori e produttori italiani e stranieri ma anche interlocutore autorevole per gli operatori piemontesi e per gli stessi soci fondatori, Regione Piemonte e Città di Torino, per l'elaborazione delle proprie politiche e linee di indirizzo in materia.</p> <p>Il bilancio preventivo per l'anno 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2016, presenta un totale complessivo di costi pari a Euro 3.266.000,00 con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di Euro 2.316.000,00 per la realizzazione dell'attività istituzionale.</p> <p>Si ritiene quindi opportuno, tenuto anche conto della rilevanza della Fondazione in ambito nazionale ed europeo, assegnare un contributo di Euro 2.316.000,00, corrispondente alla previsione e alla richiesta dell'Ente per l'anno 2016.</p>			
4	Fondazione Teatro Piemonte Europa	La Fondazione Teatro Piemonte Europa, è stata costituita con atto rep. n. 183719/19722 del 26 marzo 2007, dalla fusione di M.A.S. Juvarra Società consortile a r.l. e l'Associazione Teatro Europeo, con	945,000,00	472.500,00	472.500,00

		<p>successiva adesione della Regione Piemonte in qualità di socio con D.G.R. n. 42-9922 del 27 ottobre 2008. La Regione trova rappresentanza nell'Assemblea dei Fondatori e con due membri nel Consiglio di Amministrazione, di cui uno assume la carica di Presidente. La Fondazione è stata riconosciuta nel 2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo quale Teatro di rilevante interesse culturale, ai sensi del D.M. 1° luglio 2014.</p> <p>Non è prevista dallo Statuto della Fondazione la quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci; l'ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene stimato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>La Fondazione si distingue nel panorama piemontese per l'attività di produzione, distribuzione e promozione di spettacoli nazionali e internazionali; grazie all'attività stabile presso il Teatro Astra a Torino e, in particolare, con la prosecuzione del festival di valenza internazionale "Teatro a Corte", costituisce un'eccellenza nel sistema teatrale regionale, fornendo un asset artistico alla valorizzazione e promozione del patrimonio storico e architettonico delle Residenze Reali piemontesi.</p> <p>Il bilancio preventivo per l'anno 2016, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 02.10.2015, presenta un totale complessivo di costi pari a € 2.647.000,00 con una previsione di intervento complessivo da parte della Regione Piemonte di € 945.000,00, che è in linea con quanto riconosciuto nel 2015 e che si ritiene opportuno confermare per l'anno 2016, tenuto conto che la Regione costituisce, sin dalla sua adesione alla Fondazione, il suo maggior ente sostenitore e considerati i vincoli posti dal sopra citato Decreto Ministeriale alla continuità del volume di attività complessiva per il mantenimento della qualifica di Teatro di Rilevante interesse culturale.</p>			
5	Fondazione Teatro Stabile di Torino	<p>La Fondazione Teatro Stabile di Torino, è stata costituita il 9 dicembre 2003 con atto rep. n. 140705/61251 registrato l'11 dicembre 2003 al numero 9756. In data 3 agosto 2004 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica da parte della Regione Piemonte. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 64-4955 del 18.12.2006 la</p>	900.000,00	450.000,00	450.000,00

		<p>Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione e trova rappresentanza nel Consiglio degli Aderenti e con un proprio componente del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La Fondazione rappresenta la principale realtà teatrale della città e del territorio, partecipata e sostenuta dalla Regione, dal Comune di Torino e dalle principali fondazioni bancarie ed è stata riconosciuta nel 2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo quale Teatro Nazionale, ai sensi del D.M. 1° luglio 2014.</p> <p>Il ruolo strategico che la Fondazione è chiamata ad assolvere in qualità di Teatro Nazionale è rivolta alla produzione, rappresentazione e ospitalità multidisciplinare con carattere stabile e continuativo presso le sedi teatrali direttamente gestite, lo svolgimento di un ruolo attrattivo e competitivo del territorio attraverso un processo di internazionalizzazione e con l'esportazione in Italia e all'estero delle proprie produzioni.</p> <p>L'art. 4 dello Statuto della Fondazione prevede che gli Aderenti e i Sostenitori sono tenuti ad erogare un contributo annuale alla Fondazione, destinato a far fronte al funzionamento della stessa. L'ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene stimato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo per l'anno 2016, approvato dal Consiglio degli Aderenti in data 16.12.2015, presenta un totale complessivo di costi pari a € 13.195.700,00 con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 900.000,00, per la realizzazione dell'attività ordinaria.</p> <p>Considerato che il livello quantitativo e qualitativo contenuto nel Programma di Attività e i considerevoli risultati conseguiti in termini di riscontro di pubblico e distribuzione delle proprie produzioni, si ritiene di corrispondere alla previsione contenuta nel bilancio di previsione dell'Ente, pari a € 900.000,00, con un aumento di € 100.000,00 rispetto a quanto assegnato nel 2015.</p>			
6	Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus	La Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani è stata costituita con atto rep. n. 985/544 del 25 febbraio 2004; con decorrenza 2 febbraio 2006 la Fondazione è stata riconosciuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ed ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica da parte della Regione Piemonte e l'iscrizione nel Registro regionale provvisorio	430.000,00	215.000,00	215.000,00



	<p>delle Persone Giuridiche in data 5 ottobre 2006.</p> <p>Con deliberazione della Giunta Regionale n. 24-5100 del 15 gennaio 2007 la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione in qualità di Partecipante istituzionale e trova rappresentanza, nell'attuale Statuto, nel Collegio dei Fondatori e con un membro nel Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La Fondazione è stata riconosciuta nel 2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo quale Centro di Produzione Teatrale, ai sensi del D.M. 1° luglio 2014.</p> <p>L'Ente è la più significativa e storica istituzione culturale rivolta specificatamente alle giovani generazioni; la sua attività si esplica attraverso la produzione, l'ospitalità e una capillare distribuzione sul territorio regionale dell'offerta artistica.</p> <p>L'art. 10 dello Statuto della Fondazione prevede che "Sono Fondatori Istituzionali la Città di Torino e la Regione Piemonte, le quali si impegnano a contribuire su base annuale o pluriennale al Fondo di Dotazione e/o al Fondo di Gestione, mediante un contributo in denaro, beni o servizi". L'ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene stimato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo per la stagione teatrale 2015-2016 (decorrenza 1°.09.2015 - 31.08.2016), approvato dal Collegio dei Fondatori in data 27.07.2015, presenta un totale complessivo di costi pari a € 2.258.000,00 con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 380.000,00 per la realizzazione dell'attività ordinaria.</p> <p>La Fondazione ha inoltre presentato in data 8 giugno 2016 (prot. n°7364/A20000), ad integrazione del programma preventivo per la stagione 2015-2016, il progetto artistico denominato "C'era una volta nel giardino del re" che intende valorizzare il patrimonio naturale e culturale del parco del castello di Racconigi" attraverso la realizzazione di un percorso teatrale articolato in 4 giornate. Il programma, il cui costo complessivo ammonta a Euro 66.300,00, trova spazio nell'ambito della progettazione del più ampio progetto "Palchi Reali", che nel corso dell'estate 2016 riunirà, sotto un unico cartellone di spettacoli dal vivo, residenze sabaude e spazi museali. Per lo sviluppo dell'attività della Fondazione è stato proposto un intervento aggiuntivo alla contribuzione annua stanziata dalla Regione Piemonte.</p>			
--	--	--	--	--

		Tenuto conto del ruolo rivestito e delle nuove progettualità elaborate in stretto collegamento con il territorio, valutato anche il sensibile calo dell'impegno regionale evidenziato negli ultimi anni nei confronti delle attività dell'Ente a causa delle ridotte disponibilità di bilancio, si ritiene di accogliere l'ipotesi complessiva formulata dalla Fondazione, con l'assegnazione di un contributo di Euro 430.000,00, con un aumento di Euro 50.000,00 rispetto a quanto assegnato nel 2015.			
7	Associazione Settimane Musicali di Stresa	<p>L'Associazione Settimane Musicali di Stresa è stata costituita con atto costitutivo rep. n. 32.009 del 19.04.1969, con durata fino al 31 dicembre 2050.</p> <p>La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 37 – 12686 del 30.11.2009, ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, e trova rappresentanza, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, fra i membri di diritto del Consiglio.</p> <p>L'Associazione è stata riconosciuta nel 2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 e svolge una qualificata attività di promozione della cultura musicale classica e contemporanea, con importanti presenze di rilievo nazionale ed europeo e una rilevante funzione di incentivo allo sviluppo del turismo culturale internazionale nell'area in cui opera.</p> <p>L'art. 11 dello Statuto stabilisce che "Il Consiglio di Amministrazione (<i>omissis</i>) predispone i bilanci annuali preventivi e consuntivi".</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene stimato in base al bilancio di previsione redatto dall'Associazione stessa e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione, conformemente alle indicazioni dell'Amministrazione regionale.</p> <p>Il bilancio preventivo 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 marzo 2016, presenta un totale di costi pari a € 1.120.000,00 con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 272.500,00, che corrisponde al contributo già assegnato nell'anno 2015 e che si ritiene opportuno confermare per il 2016.</p>	272.500,00	136.250,00	136.250,00
8	Fondazione Academia Montis Regalis onlus	<p>La Fondazione Academia Montis Regalis Onlus, già Istituto di Musica Antica Stanislao Cordero di Pamparato, è stata costituita il 22.10.1987 ed è stata riconosciuta come persona giuridica privata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 5 – 19570 del 22.03.1988.</p> <p>La Regione trova rappresentanza all'interno del Consiglio di</p>	50.000,00	25.000,00	25.000,00

		<p>Amministrazione che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione, è formato da tre fino ad un numero massimo di cinque membri di cui due rappresentanti di pubbliche amministrazioni: l'Assessore alla Cultura pro-tempore della Regione Piemonte o suo delegato e il Sindaco pro-tempore del Comune di Mondovì o suo delegato.</p> <p>La Fondazione è stata riconosciuta nel 2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo ai sensi del D.M. 1° luglio 2014 e svolge una qualificata attività di formazione, produzione e diffusione nell'ambito della musica antica e barocca, con importanti presenze e rapporti a livello nazionale ed europeo.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore della Fondazione viene stimato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione stessa e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione. Tale importo viene inoltre definito anche in sede di Consiglio di Amministrazione, conformemente alle direttive impartite dall'Amministrazione regionale.</p> <p>L'art. 9 dello Statuto stabilisce che "Il Consiglio di Amministrazione (<i>omissis</i>) approva il bilancio di esercizio preventivo e consuntivo della Fondazione".</p> <p>Il bilancio preventivo 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2015, presenta un totale di costi pari a € 589.432,00 con la previsione di un intervento da parte della Regione Piemonte di € 50.000,00, che corrisponde al contributo già assegnato nell'anno 2015 e che si ritiene opportuno confermare per il 2016.</p>			
			9.979.500,00	4.985.250,00	4.985.250,00

ALLEGATO B)

SETTORE PROMOZIONE DEI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA E ISTITUTI CULTURALI

L.R. 58/1978. Intervento regionale per l'anno 2016 a sostegno delle attività di Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali.

	Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2016	Quota a saldo su bilancio 2017
1	Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio" – Alba (CN)	<p>L'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio" si è costituita a rogito Dott. Paola Ferrero Notaio in Alba in data 6.2.2003, Rep. N. 44405. L'atto costitutivo è stato registrato ad Alba il 20.2.2003 al 357, serie i V. L'Ente ha ottenuto il riconoscimento, tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle p.g. private della Regione Piemonte, in data 10.2.2004 al n. 434.</p> <p>L'attuale statuto dell'Associazione prevede tre tipologie di soci: fondatori, sostenitori e ordinari. I soci fondatori sono quattro (di cui un ente pubblico, il Comune di Alba, e altri tre soggetti giuridici privati e persone fisiche); i soci sostenitori sono sei (di cui un ente pubblico, la Regione Piemonte, mentre gli altri cinque sono soggetti giuridici privati e persone fisiche); i soci ordinari sono complessivamente diciotto (persone fisiche e soggetti giuridici privati).</p> <p>La Regione Piemonte ha formalizzato la sua adesione quale socio sostenitore con D.G.R. n. 41-12397 del 26.4.2004, rettificata a seguito di modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dei Soci i data 18.12.2012 (registrate a rogito notaio Paola Ferrero ad Alba il 27.12.2012 al n. 4266 serie 1T-raccolta 9741) e recepite dalla Regione Piemonte con successiva DGR. n. 25-800 del 22.12.2014.</p> <p>Il Presidente della Giunta Regionale designa un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo dell'Associazione.</p> <p>La suddetta DGR. n. 41-12397 del 26.4.2004 prevede la sottoscrizione da parte della Regione di 15 quote patrimoniali per un valore ciascuna di € 1.000, cui si aggiunge la somma di € 250 come quota sociale di partecipazione, per un totale di € 15.250,00.</p> <p>La quantificazione annuale del contributo è comunque</p>	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,002

		<p>subordinata alle disponibilità di bilancio regionale, tenuto altresì conto delle attività statutariamente previste.</p> <p>Il bilancio preventivo 2016, approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 10.12.2015, presenta un totale di costi pari a € 90.100,00. Preso atto che, come indicato nel verbale dell'Assemblea dei Soci, la gestione del bilancio è diventata sempre più difficoltosa tra l'altro anche a causa del recesso di alcuni soci e tenuto altresì conto che l'Associazione ha in previsione di intensificare la sua attività di collaborazione anche con le scuole e con altri operatori turistici locali per l'organizzazione di incontri ed eventi, si ritiene opportuno assegnare per l'anno 2016 un contributo di € 20.000,00.</p>			
2	Fondazione Luigi Firpo onlus- Torino	<p>La Fondazione Luigi Firpo onlus si è costituita in Torino, a rogito notaio Marocco rep. n. 12544 atti n. 5034 in data 6.10.2004.</p> <p>Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle p.g. private della Regione Piemonte, in data 16.6.2005, in attuazione della DGR. n. 5-34697 del 23.1.1990.</p> <p>Con DGR. n. 34-14683 del 21.7.1987 la Giunta Regionale proponeva al Consiglio l'adesione alla suddetta Fondazione.</p> <p>La Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione in qualità di socio fondatore tramite il Consiglio Regionale con D.C.R. n. 588-CR 11589 del 22.9.1987 ("Proposta di deliberazione n. 630: adesione della Regione Piemonte alla Fondazione "Centro di Studi sul pensiero politico") e con successiva D.C.R. n. 15-17395 del 1.12.1987 ("Costituzione della Fondazione denominata "Centro studi sul pensiero politico" e del relativo fondo patrimoniale. Spesa di L. 85.000.000.cap. 11835/87") la Regione definiva in L. 100.000.000 l'ammontare del fondo di dotazione.</p> <p>A seguito delle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dei soci della Fondazione in data 15.3.2012 (rogito Notaio Ganelli, rep. n. 24445 atti n. 16108 registrato a Torino in data 16.3.2012), recepite dapprima dalla Giunta con D.G.R. n. 17-4596 del 24.9.2012 e successivamente dal Consiglio Regionale con DCR n. 193-43829 del 27.11.2012, la Regione è rappresentata nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione da 1 componente, la cui nomina spetta al Consiglio Regionale.</p> <p>Oltre alla Regione Piemonte, l'attuale statuto annovera tra i</p>	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

		<p>soci la Città di Torino, la Provincia di Torino (ora Area metropolitana), la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e alcune persone fisiche, componenti della famiglia Firpo.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale non è previsto dallo statuto; esso è subordinato alle disponibilità annuali del bilancio regionale ed è commisurato alle attività svolte dalla Fondazione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2016, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 20.12.2015, presenta un totale di costi pari a € 192.000,00; si dà atto che in sede di approvazione del bilancio di previsione, il rappresentante regionale ha sottolineato che il contributo per l'anno 2016, tenuto conto delle attività dell' Ente, ammonta ad € 50.000,00, corrispondente a quanto assegnato nell'anno 2015.</p>			
3	Associazione Centro Piemontese di Studi Africani (C.S.A.) - Torino	<p>L'Associazione "Centro Piemontese di Studi Africani" con sede in Torino è stata costituita in data 1.8.1983 a rogito Dr. Pierdomenico Clemente, segretario della Giunta Regionale (atto costitutivo registro in data 3.8.1983 al n. 13576-serie 3°, rep. n. 4964).</p> <p>Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle p.g. private della Regione Piemonte, in data 13/10/2004 al n. 517 , in attuazione della DGR. n. 9-24058 del 19.10.1988.</p> <p>La Regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 386-877 del 21.1.1983 ha approvato la costituzione del Centro, aderendo all'Associazione in qualità di socio fondatore.</p> <p>La Regione (a seguito delle modifiche statutarie approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 10.4.2013, recepite dalla Giunta Regionale con DGR. n. 15-6794 del 2.12.2013 e successivamente ratificate dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 263-8540 del 18.3.2014), ha diritto a nominare n. 1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione; la nomina compete al Consiglio Regionale.</p> <p>L'attuale statuto annovera tra i soci fondatori dell'Associazione, oltrechè la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Città metropolitana, e l'Università degli Studi di Torino.</p> <p>La D.C.R. n. 386-877 del 21.1.1983 non specifica l'ammontare del fondo patrimoniale indisponibile dell'Associazione.</p> <p>La definizione dell'ammontare del contributo annuale, non essendo stabilito neppure dallo statuto dell'Ente; viene</p>	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

		<p>solitamente fissato in base alle disponibilità di bilancio regionale, e alle attività previste dalla Fondazione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2016, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 16.12.2015 e successivamente rivisto in data 19.4.2016, presenta un totale di costi pari a € 235.000,00. L'Associazione ha fatto richiesta di un contributo alla Regione pari ad € 35.0000,00. Tenuto conto delle attività che attribuiscono all'Ente un partenariato in progetti nazionali ed internazionali e valutate altresì le disponibilità di bilancio, si assegna un contributo per il 2016 di € 30.000,00, equivalente a quanto già assegnato nel 2015.</p>			
4	Fondazione Nuto Revelli (Cuneo)	<p>La Fondazione si è costituita in data 9.1.2006 a rogito Notaio Cesare Parola; l'atto Rep. N 57.136, racc. 20773 è stato registrato a Cuneo in data 19.1.2006 n. 110 serie I.</p> <p>La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle p.g. private della Regione Piemonte in data 3.4.2007 al n. 767 (determinazione regionale Direzione Patrimonio e tecnico n. 375 del 3.4.2007).</p> <p>Lo statuto della Fondazione annovera tra i soci fondatori solo persone fisiche private (componenti della famiglia Revelli); tuttavia l'art. 9 dello statuto della Fondazione riserva alla Regione Piemonte la facoltà di nomina di n. 1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente. La nomina è di competenza del Consiglio Regionale.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore dell'Ente, non previsto espressamente dallo statuto, viene stimato in base al bilancio di previsione redatto dalla Fondazione stessa e quantificato in base alle risorse finanziarie disponibili della Regione, tenuto altresì conto delle attività programmate dall'Ente.</p> <p>Il bilancio preventivo 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.4.2016, presenta un totale di costi e di proventi pari a € 148.500,00, con la previsione di un intervento contributivo da parte della Regione Piemonte di € 30.000,00, che corrisponde al contributo già assegnato nell'anno 2015 e che si ritiene opportuno confermare per il 2016, tenuto conto delle specifiche attività svolte dalla Fondazione sul territorio regionale.</p>	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 130.000,00</b>	<b>€ 65.000,00</b>	<b>€ 65.000,00</b>

**ALLEGATO C)**

**L.R. 58/1978. Intervento regionale per l'anno 2016 a sostegno delle attività di Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dei beni e delle attività culturali.**

	<b>SOGGETTO</b>	<b>Nota esplicativa</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>Quota in acconto su bilancio 2016</b>	<b>Quota a saldo su bilancio 2017</b>
1	CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE "LA VENARIA REALE"	<p>La Regione Piemonte ha approvato la propria adesione al Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale" con D.G.R. n. 32-9040 in data 25 giugno 2008. Con Atto in data 30 giugno 2008 repertorio n. 12936/8497 è stato poi costituito il Consorzio tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l'arte della Compagnia di San Paolo (ora Fondazione 1563 per l'arte e la cultura), al fine di assicurare la gestione, la conservazione, la manutenzione, la valorizzazione, la promozione e l'adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del complesso monumentale della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, nonché delle relative pertinenze.</p> <p>La Regione trova rappresentanza, oltre che nell'Assemblea dei soci, all'interno del Consiglio di Amministrazione, del quale, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, fa parte il Presidente della Regione Piemonte o suo delegato permanente.</p> <p>La quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci Fondatori è stabilita nell'Atto costitutivo (come modificato da ultimo con DGR N. 5943 del 17/06/2013). Per la Regione Piemonte l'importo previsto è di euro 3.000.000,00.</p>	3.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
2	FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI	Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta DGR 37-13621 dell'11 ottobre 2004) è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00



	BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE"	<p>Reale". La Fondazione è stata poi costituita, in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con atto notarile n. 3344 del 21 marzo 2005, al fine di svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali, nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione di beni culturali.</p> <p>Ne sono stati soci fondatori, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo (ora sostituita dalla Compagnia di San Paolo), la Fondazione CRT, l'Università degli Studi di Torino, e hanno aderito successivamente la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Città di Venaria Reale.</p> <p>La Regione trova rappresentanza oltre che nell'Assemblea dei soci all'interno del Consiglio di Amministrazione, del quale, ai sensi di Statuto, fa parte il Direttore regionale della Direzione competente in materia di Cultura.</p> <p>La quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci Fondatori è stata a suo tempo stabilita nell'atto costitutivo; per la Regione è stata quantificata in euro 500.000,00. Oltre al predetto contributo, la Regione Piemonte, pronunciandosi in merito in sede di Collegio dei Fondatori, preso atto del Piano di attività della Fondazione, ha annualmente sempre erogato un ulteriore contributo pari a circa € 1.000.000,00, in coerenza con l'art. 3 dello Statuto della Fondazione, ai sensi del quale la stessa può ricevere contributi ed altre elargizioni da soggetti pubblici e privati. In occasione del Collegio dei Fondatori del 18/12/2015, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2016 e relativo bilancio di previsione – che presenta un totale di costi d'esercizio dell'Ente pari euro 3.013.000,00, la Regione, anche considerato l'andamento degli anni precedenti, ha manifestato la volontà di confermare l'importo del proprio contributo in euro 1.500.000,00.</p>			
3	ASSOCIAZIONE APRITICIELO	L'Associazione Apriticielo è stata costituita in data 13/03/2006, con durata fino al 31 dicembre 2050, con atto rep. n. 114791/31.118.	210.000,00	105.000,00	105.000,00

		<p>La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 53-7281 del 29/10/2007 ha aderito all'Associazione in qualità di socio fondatore unitamente all'Associazione Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF, all'Università degli Studi di Torino, al Comune di Pino Torinese e alla Provincia di Torino.</p> <p>Riconosciuta come persona giuridica privata con la D.D. n. 1109/DA0700 del 29/09/2008.</p> <p>La Regione, oltre alla presenza nell'Assemblea dell'Associazione, trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione in quanto la Giunta Regionale provvede a norma dell'art. 13 "Consiglio di Amministrazione" alla designazione di un consigliere che assume la qualifica di Presidente e a norma dell'articolo 16 "Collegio dei Revisori" alla nomina di un membro del Collegio.</p> <p>Scopi dell'Associazione sono la divulgazione scientifica e il sostegno alla didattica nei campi dell'astronomia, dell'astrofisica e della fisica spaziale in una logica di valorizzazione delle risorse scientifica storico-culturali ed ambientali del territorio in cui opera.</p> <p>Non è prevista dall'atto costitutivo o dallo Statuto la quantificazione annuale del contributo richiesto ai Soci Fondatori.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore dell'Associazione viene stimato in sede di approvazione del bilancio di previsione predisposto dal C.d.A. e approvato dall'Assemblea dell'Associazione e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2016, approvato dall'Assemblea nella seduta del 9/12/2015, presenta un totale di costi pari a € 878.000,00, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 210.000,00, che corrisponde alla quota già assegnata nell'anno 2015.</p>			
4	ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI	L'Associazione "Centro Internazionale di Studi "Primo Levi" è stata costituita in data 9/04/2008, senza limiti di durata, con atto rep. n. 23981 tra il Comune di Torino, la Provincia di Torino, la Comunità	25.000,00	12.500,00	12.500,00

	STUDI PRIMO LEVI	<p>Ebraica di Torino, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino, la Compagnia di San Paolo e i figli di Primo Levi.</p> <p>La Regione con DGR n. 44-9141 del 7 luglio 2008 ha aderito all'Associazione in qualità di Socio Fondatore. Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino al n. 676 La Regione trova rappresentanza nell'Assemblea dei Soci, che a norma dell'articolo 13 dello statuto "Poteri dell'Assemblea", delibera in merito all'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo.</p> <p>Il Centro internazionale di studi Primo Levi promuove la conoscenza di Primo Levi, testimone di Auschwitz, scrittore fra i più noti dell'Italia contemporanea, chimico e intellettuale. Il Centro ha sede a Torino, la città dove Primo Levi è vissuto dal 1919 al 1987, e si propone di raccogliere le edizioni delle sue opere, le numerose traduzioni pubblicate in tutto il mondo, la bibliografia critica, ogni forma di documentazione scritta e audiovisiva sulla sua figura e sulla ricezione dell'opera. Intende inoltre offrire un sostegno alle ricerche degli studiosi e realizzare proprie iniziative, quali la Lezione Primo Levi promossa nell'autunno di ogni anno, per alimentare il dibattito sui temi più cari allo scrittore torinese.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore dell'Associazione viene stimato in sede di approvazione del bilancio di previsione dall'Assemblea dell'Associazione e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2016, approvato dall'Assemblea nella seduta del 2/11/2015, presenta un totale di costi pari a € 218.000,00, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 25.000,00, che corrisponde alla quota già assegnata nell'anno 2015.</p>			
5	ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA,	L'Associazione è stata costituita in data 2/3/2006 tra il Comune di Torino, l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società	60.000,00	30.000,00	30.000,00

	DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'	<p>Contemporanea, cui si sono aggiunti la Regione Piemonte (deliberazione della Giunta Regionale n. 90-3611 del 2/8/2006) e la Provincia di Torino.</p> <p>L'Associazione non ha fini di lucro e opera nell'ambito della regione Piemonte, con lo scopo principale di gestire, direttamente o indirettamente, il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e di promuovere e sostenere la valorizzazione e l'apertura al pubblico dei più significativi luoghi della memoria di Torino e del territorio regionale, destinati a divenire altrettanti poli del Museo Diffuso.</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione del contributo richiesto alla Regione Piemonte: a norma dell'articolo 7 dello Statuto "Le quote associative, tanto dei Soci Fondatori quanto degli aderenti, sono stabilite anno per anno dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio direttivo, previa verifica delle disponibilità finanziarie dei Soci. "</p> <p>Il bilancio preventivo 2016, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 22/12/2015, presenta un totale di costi pari a € 323.689,00 con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 60.000,00, che corrisponde alla quota già assegnata nell'anno 2015.</p>			
6	MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO – ARCHIVI DI CINEMA, FOTOGRAFIA ED IMMAGINE	<p>La Regione Piemonte ha aderito in qualità di Socio Fondatore alla Fondazione "Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine" con DCR n. 219-C.R. 9736 del 25/06/1991.</p> <p>La Fondazione è stata costituita il 5 novembre 1992 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Fondazione CRT e l'associazione Museo nazionale del cinema e riconosciuta come Persona Giuridica Privata con D.G.R. n. 3-22308 del 25/1/1993.</p> <p>La Fondazione si propone, senza scopo di lucro e con finalità di</p>	2.400.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00

		<p>educazione, istruzione e ricerca scientifica, di promuovere, in materia di cinema, fotografia ed immagine, attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale ed artistico.</p> <p>La Regione trova rappresentanza, nella sua qualità di socio, nel Collegio dei Fondatori.</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione del contributo richiesto alla Regione Piemonte.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale viene stimato in sede di approvazione del bilancio di previsione da parte del Collegio dei fondatori e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2016, approvato dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 22/11/2015, presenta un totale di costi pari a € 13.366.700,00, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 2.400.000,00 che corrisponde alla quota già assegnata nell'anno 2015.</p>			
7	MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO	<p>Eretto in Ente Morale con regio decreto 8 dicembre 1901, n. 360 è una istituzione senza fini di lucro, con sede permanente presso Palazzo Carignano di Torino. La Regione non ha aderito all'Ente.</p> <p>il Presidente della Regione Piemonte o suo designato è membro di diritto del Consiglio di indirizzo. Lo statuto del Museo prevede inoltre che la Regione Piemonte concorra in misura significativa e continuativa alla conservazione e al sostegno delle attività del Museo.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale viene stimato in sede di approvazione del bilancio di previsione (come predisposto dal Consiglio di gestione) da parte del Consiglio di indirizzo e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2016, approvato nella seduta del Consiglio di indirizzo del 17/12/2015, presenta un totale di costi pari a € 809.411,00, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 135.000,00 che corrisponde alla quota già assegnata nell'anno 2015.</p>	135.000,00	67.500,00	67.500,00

8	ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE "AVVOCATO GIOVANNI AGNELLI"	<p>L'Associazione, costituita nel 1957 su iniziativa di Carlo Biscaretti di Ruffia (cui è intitolato il Centro Congressi del Museo), è stata riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica numero 1455 in data 8 ottobre 1957.</p> <p>La Regione Piemonte ha aderito in qualità di Socio Ordinario con la D.G.R. n. 39-5774 del 23 aprile 2007.</p> <p>Sono Soci dell'Associazione: l'Automobile Club d'Italia, la Città di Torino, la "FIAT S.P.A.", la Provincia di Torino e la Regione Piemonte: Nel Consiglio di Amministrazione sono anche rappresentate la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di Torino.</p> <p>Non è prevista dallo Statuto la quantificazione del contributo richiesto alla Regione Piemonte.</p> <p>L'ammontare del contributo annuale erogato a favore dell'Associazione viene stimato in sede di approvazione del bilancio di previsione predisposto dal Consiglio di Amministrazione, approvato dall'Assemblea dei Soci e quantificato in base alle risorse finanziarie della Regione.</p> <p>Il bilancio preventivo 2016, approvato dall'Assemblea dei Soci l'11 febbraio 2016 su proposta del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2016, presenta un totale costi di esercizio pari a euro 2.579.500,00, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte per l'anno 2016 di euro 240.000,00, in analogia con l'erogazione riconosciuta l'anno precedente.</p>	240.000,00	120.000,00	120.000,00
			<b>7.570.000,00</b>	<b>3.785.000,00</b>	<b>3.785.000,00</b>